



COMUNE DI TRENTO

\_\_\_\_\_ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO \_\_\_\_\_

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40**

**del Consiglio circoscrizionale**

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E BILANCIO TRIENNALE 2023 - 2025.

---

Il giorno 30.06.2022 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**  
consigliere **Attolini Renata**  
e consiglieri **Condini Daniele Oscar**  
**Covi Clemente**  
**Fontanari Claudio**  
**Franceschini Silvia**  
**Hejazi Sara**  
**Loss Martina**  
**Manara Antonio**  
**Mason Giacomo**  
**Valentini Paolo**  
**Vigorito Nicola**  
**Zanella Elisabetta**

Assenti: consigliere **Baggio Alberto Maria**  
e consiglieri **Valzolgher Carla**

e pertanto complessivamente presenti n. 13, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.  
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio circoscrizionale

atteso che, ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento il Consiglio circoscrizionale può proporre l'ordine delle priorità delle opere da inserire in bilancio;

esaminato e valutato dalle Consigliere e dai Consiglieri circoscrizionali il documento contenente le proposte delle priorità di Bilancio 2023 e Bilancio triennale 2023-2025 predisposto ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. d) del Regolamento del decentramento dal Consiglio circoscrizionale;

sentito l'intervento del Presidente della Circoscrizione Claudio Geat, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

valutato che nel documento sono elencate le opere ritenute prioritarie riferite alla realtà territoriale della Circoscrizione Centro storico Piedicastello;

considerato che le indicazioni formulate tendono al soddisfacimento delle aspettative e degli interessi generali della collettività circoscrizionale;

considerati inoltre gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come modificato;

sentite infine le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

### **Delibera**

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo alle priorità di Bilancio 2023 e Bilancio triennale 2023-2025, così come modificato:

“Premesso che

Nel documento di giugno 2021, con delibera n. 46 del 22 giugno 2021, erano state individuate le priorità per le opere da inserire in bilancio.

Era stata data priorità a due aspetti: il primo all'impegno per lo sviluppo della comunità, dei rapporti tra gli abitanti della città, degli aiuti allo sviluppo del tessuto sociale ove questo è più carente, spesso per la presenza di nuovi cittadini all'interno dei nostri quartieri e comunque per superare il senso di isolamento e talvolta di indifferenza nei confronti dei propri vicini di casa e di quartiere, soprattutto all'interno di realtà condominiali grandi e complesse; un secondo aspetto è quello che

riguarda la lotta ai comportamenti illegali e la difesa della sicurezza dei nostri concittadini, con l'ausilio delle forze di polizia.

Accanto a queste priorità vi è, ovviamente, il legittimo desiderio della realizzazione di nuove opere pubbliche che contribuiscano a migliorare ulteriormente una struttura ed un aspetto dei nostri quartieri oggi, per la maggior parte, già molto buono.

Nel corso dell'anno trascorso non è mutata in modo significativo la situazione all'interno della circoscrizione ed il presente documento ripercorre di conseguenza, in modo molto simile, il documento dello scorso anno.

## **MOBILITA' SOSTENIBILE**

### Premessa

A Trento giungono tutti i giorni circa 100.000 macchine, che non trovano strade in grado di accoglierle simultaneamente e, di conseguenza, si formano quotidiani ingorghi con pesanti rallentamenti e forte inquinamento sulle vie principali di accesso. La circonvallazione è spesso intasata ed è sufficiente un incidente per creare lunghe code. E' recente la presentazione del PUMS, riguardo al quale è necessario presentare le osservazioni entro il 10 agosto. Nel frattempo si ritiene di poter confermare la proposta già avanzata lo scorso anno, come segue.

Occorre procedere in modo analogo a quanto fatto nelle altre città afflitte da medesimi problemi, incentivando il trasporto pubblico, rendendolo più efficiente e veloce, così da rendere conveniente e desiderabile abbandonare il mezzo privato a favore di un'alternativa che deve essere però competitiva sia dal punto di vista economico, che della rapidità e del comfort.

E' da verificare se lo studio del PUMS riguarda l'intero ambito provinciale, limitandosi poi a proporre al Comune di Trento le iniziative di propria competenza. Questo aspetto sarà oggetto delle osservazioni da presentare con successivo e separato documento. E' necessario che la soluzione del problema traffico/inquinamento sia affrontato congiuntamente dal Comune di Trento e dalla PAT, perché molte decisioni non competono al Comune, bensì al governo provinciale. Anche le cause del sovraffollamento della città non sono, per lo più, di competenza del Comune, ma dipendono da una fortissima concentrazione di servizi in città, che obbligano molti lavoratori ad un pendolarismo quotidiano e molti cittadini ad un pendolarismo saltuario, ma frequente, per poter assolvere alle normali necessità.

Dovrà essere ridotto il traffico privato verso la città, ma anche il traffico all'interno della città stessa, per spostamenti brevi o brevissimi, che potrebbero e dovrebbero trovare soddisfazione con l'utilizzo di mezzi pubblici efficienti, se, come è stato detto, il 20% circa degli spostamenti cittadini sono inferiori ai 15/20 minuti. Una mobilità "dolce" ed un trasporto pubblico locale efficiente, ma anche un graduale cambio di mentalità, assolutamente necessario, possono incidere in maniera molto significativa sulla riduzione progressiva del traffico.

### Proposte

Sono necessarie proposte coraggiose, che si scontreranno con interessi forti, ma che occorre perseguire con determinazione, in forte sinergia con l'Amministrazione provinciale, competente sia per quanto riguarda il trasporto pubblico che per l'organizzazione di molti tra i servizi al cittadino.

In questo contesto si pone anche l'ipotesi del progetto complessivo di interrimento della ferrovia, linea merci, con la costruzione di una galleria sotto la Marzola, la costruzione di una nuova linea tramviaria tra Spini ed il centro città, il prolungamento della ferrovia Trento – Malè fino a Mattarello (Nordus) ed infine l'interrimento della linea storica tra l'ex scalo Filzi a nord e l'attuale stazione ferroviaria.

Si tratta di sole ipotesi che, allo stato attuale, possono contare sulla copertura finanziaria (all'interno del PNRR nazionale) per la sola costruzione della galleria merci sotto la Marzola, intervento assolutamente ininfluenza rispetto ai problemi di mobilità cittadina riportati in premessa.

Quando anche tutte le ipotesi, riferite al cosiddetto "metaprogetto" potessero trovare copertura finanziaria, ad oggi completamente assente, non sarebbe comunque risolto il problema della mobilità sostenibile nella città di Trento. Delle quattro direttrici di traffico verso la città (nord, sud, est e ovest) la prevista costruzione delle varie opere ferroviarie e/o tramviarie ne affronterà solo una, quella da nord, purché siano previsti adeguati parcheggi di attestamento ed altre opere accessorie.

Poiché lo studio del traffico evidenzia che il volume dei mezzi è simile tra le quattro direttrici, con solo una minore incidenza per quello proveniente da ovest, è assolutamente evidente che

l'attuazione del "metaprogetto", da sola, non è sufficiente.

Questa Circoscrizione ritiene che occorran ben altri interventi, molto meno costosi, ma essenziali. Traffico da ovest: tutti i mezzi pubblici provenienti dalla Valle dei Laghi giungono in vista della città provenienti dal Bus de Vela e, dal viadotto di accesso, scendono verso Piedicastello e si recano alla stazione delle autocorriere. Questo tratto di via Brescia è intasato dalle autovetture ogni giorno e gli autobus impiegano oltre 15 minuti a scendere fino alla stazione, quando 5 minuti sarebbero più che sufficienti. Abbiamo chiesto di consentire la discesa lungo via Brescia ai soli mezzi pubblici tra le 7.30 e le 9.00 del mattino, per favorire l'uso del mezzo pubblico, ma la richiesta è stata respinta. Quale incentivo all'uso del mezzo pubblico è quello di farlo viaggiare nel pieno del traffico dei mezzi privati, alla medesima velocità e con identici tempi di percorrenza? Occorre invece consentire delle corsie preferenziali, ove possibile, che riducano i tempi di percorrenza delle corriere rispetto all'auto privata. Parallelamente occorre una profonda revisione della rotatoria al ponte di S. Giorgio, per consentire alle autovetture un accesso diretto al parcheggio ex Zuffo, senza impegnare la rotatoria, ma anche un'uscita diretta verso la Valle dei Laghi sia dal parcheggio che per chi proviene da nord, dalla tangenziale. Per quest'ultima ipotesi era stata proposta una soluzione, che però non è stata accettata.

Ancora, il parcheggio ex Zuffo, adeguato ed ampliato, potrebbe divenire, al piano superiore, il punto di sosta e di accesso alla città, per tutti i bus nazionali ed internazionali, utilizzando il casello esistente, da riservare, in accordo con A22, ai soli mezzi pubblici. Contestualmente dovrà essere garantito un collegamento molto rapido ed efficiente con la città, con frequenti bus navetta e collegamenti ciclo – pedonali, in gran parte già realizzati.

Traffico da est: identica soluzione, con il permesso di accesso alla città, da Ponte Alto, ai soli mezzi pubblici tra le 7.30 e le 9.00, liberando lo snodo di Port'Aquila dal traffico esterno alla città e consentendo ai mezzi pubblici un rapido collegamento fino alla stazione delle autocorriere. Anche in questo caso è necessaria la costruzione della rotatoria già progettata, ma non ancora realizzata, all'intersezione tra via del Brennero e la circonvallazione, in sostituzione della cosiddetta "spaghetata", cioè il complesso e poco funzionale svincolo attualmente esistente. Qui si può costruire un adeguato parcheggio a servizio di coloro che provengono dalla Valsugana e da qui un rapido servizio pubblico porterà in città, lungo via del Brennero ove due corsie saranno riservate, appunto, ai mezzi pubblici.

Traffico da sud: i parcheggi di attestamento esistenti, in funzione del volume di mezzi in arrivo, potranno essere potenziati, ma è comunque necessario un collegamento più efficiente tra la stazione dei treni e la città, per rendere più attraente l'uso del mezzo pubblico. Anche il ripristino della fermata ferroviaria alla stazione di Mattarello è importante e possibile già oggi.

Questa è, per sommi capi, la proposta della Circoscrizione Centro storico Piedicastello, che necessariamente riguarda anche aree esterne al territorio di competenza, perché i problemi esistenti non sono locali, ma generali e solo con una visione ampia e coraggiosa si possono affrontare.

Con il precedente documento di marzo 2021, si era chiesto di programmare lo studio di fattibilità della linea 1 del tram per la città, studio che, assieme alle valutazioni generali del PUMS, consentirà di acquisire elementi utili a risolvere i problemi legati alla mobilità, nell'ottica di puntare ad una mobilità sostenibile.

Si ribadisce che sono necessari coraggio e lungimiranza, per assicurare anche alle generazioni future una qualità della vita buona e compatibile con la rivoluzione in corso del nostro modo di vivere la città.

Nelle pagine seguenti sono riportate le proposte di intervento suddivise per quartiere, riprendendo il testo elaborato nel mese di marzo 2021.

## **Solteri, Centochiavi, Magnete e Campotrentino**

Si chiede con forza e con assoluta priorità il mantenimento dell'impegno di **sistemazione dell'area ex Atesina utilizzando l'assegnazione a bilancio dei 2.0 milioni di euro**.

Si conferma ancora una volta la necessità di realizzare il **completamento della pista ciclabile da largo Caduti di Nassirja fino all'Agenzia delle Entrate**, anche riducendo la carreggiata di via del Brennero, se necessario con l'eliminazione del guardavia centrale.

Si sottolinea che via del Brennero è l'unica strada in ambito cittadino a quattro corsie e con spartitraffico centrale e tale conformazione invita gli automobilisti a percorrerla a velocità troppo

elevata; è necessario rallentare il traffico ed aumentare il numero di attraversamenti pedonali, prendendo atto che via del Brennero non è una strada di grande scorrimento che porta verso il centro storico, ma fa parte della viabilità cittadina e non può essere una barriera che separa in due il quartiere.

Nel quartiere va trovata una **soluzione per via Franceschini**. E' stata avviata la procedura di donazione parziale della strada, in gran parte privata, al Comune. Se non è praticabile l'esproprio delle parti rimaste private, perché troppo costoso, sia almeno imposto ai proprietari, con ordinanza comunale, di effettuare quando necessario una manutenzione decorosa.

Valorizzare, riqualificandolo, il percorso Mesotrekking che dai Solteri si dirige verso la collina di Povo, affinché siano creati degli "affacci" sul quartiere, cercando di risolvere, unitamente alla Circoscrizione Argentario, il problema dell'interruzione del tracciato storico, sorto a seguito della costruzione delle gallerie sulla Valsugana, che porta al sito archeologico del Riparo Gaban.

A causa della scarsa illuminazione pubblica di Via Solteri e Via Centochiavi (nelle ore notturne luogo di scorribande automobilistiche) fino al cavalcavia della Valsugana, in prossimità dell'inizio della pista ciclabile del parco di Melta, nonché della stradina sterrata che attraversa il parco Mattia Giosafat (lato sud dello stabile del Polo Tecnologico), che da Via Solteri, attraverso il parco, conduce in via Pranzelores, del percorso lungo il Rio Malvasia che dal ponte Nido la Trottola fino al ponte della scuola elementare A. Gorfer e tutte le strade perpendicolari che collegano Via Solteri con via Pranzelores, si ritiene necessario installare un nuovo e più adeguato impianto di illuminazione, nei luoghi sopra descritti. Sono dei luoghi particolarmente bui e, soprattutto nel parco Giosafat, non è sicuro. Ci sono stati anche episodi di bullismo con presenza di baby-gang.

Limitare la pericolosità delle vie Solteri e Pranzelores attraverso rallentamenti o altri strumenti per ridurre la velocità (ad es. cunette per rallentare in prossimità di scuole e parchi e attraversamenti).

Si ricordano inoltre alcune delibere riferite alla richiesta di opere nel quartiere:

[Delibera 48 del 2021](#). AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CRITICHE E SINTETICHE SUL PROGETTO DI 'PISTA CICLOPEDONALE CENTOCHIAVI - PONTE ALTO (OPERA C. 58), PREDISPOSTO DALLA P.A.T. RELATIVAMENTE ALLA SALITA G. DALLA FIOR".

[Delibera 68 del 2021](#). AVENTE OGGETTO "PROPOSTA PER INTERVENTI AL MAGNETE".

[Delibera 72 del 2021](#) AVENTE OGGETTO "LAVORI URGENTI AI SOLTERI".

Nel quartiere di Campotrentino si rammenta la necessità di far realizzare, a cura della Provincia Autonoma di Trento, le **barriere antirumore lungo la tangenziale**, già chieste da questa Circoscrizione più volte in passato, ma senza esito. Anzi una risposta della PAT, Servizio Opere Stradali, evidenziava la non priorità dell'intervento richiesto.

Alcuni anni fa, gli uffici comunali hanno predisposto il progetto preliminare per la riqualificazione della strada (via don Guetti) che attraversa il complesso ITEA, a Campotrentino, che si chiede di attivare, anche per ridurre l'uso improprio della via quale parcheggio provvisorio e non autorizzato di autocarri in occasione della pausa pranzo, per recarsi alla vicina mensa. E' auspicabile invece la completa chiusura della via, ottenendo così un piccolo allargamento del modesto parco limitrofo, unico piccolo polmone verde della zona. Occorre anche sollecitare ITEA alla cessione dell'area parco e di via don Guetti, come previsto nella lottizzazione presentata dall'Ente e non ancora rispettata.

Ribadisce la necessità di realizzare prioritariamente un collegamento solo ciclopedonale all'altezza della rotatoria di Campotrentino, già abbozzata dai tecnici comunali e di grandissimo interesse per garantire un migliore collegamento con l'abitato e l'area ad est della ferrovia, dove trovano sede molti servizi e negozi; questo nuovo collegamento ridurrebbe grandemente l'isolamento attuale del quartiere.

Analogamente è opportuno chiedere alla Provincia Autonoma di Trento di realizzare un collegamento ciclopedonale verso l'Adige, in concomitanza con i lavori di costruzione della nuova rotatoria che garantirà il collegamento diretto tra la circonvallazione di Trento e la bretella verso il casello autostradale, nonché il collegamento in entrata ed in uscita con l'area artigianale di Roncafot. Inoltre la realizzazione della rotatoria di collegamento tra la circonvallazione di Trento e il casello autostradale prevede, tra l'altro, la riapertura al traffico di via Detassis, a senso unico in

direzione nord, contrariamente a quanto ha chiesto da questa Circoscrizione. Via Detassis deve rimanere, a fine lavori, chiusa al traffico pesante come è attualmente.

Al Magnete si chiede la realizzazione di un piccolo percorso fitness leggero sulla collinetta del Magnete e area cani (vedi delibera n. 58 del 22.10.2019).

## Vela

PARCO FLUVIALE TORRENTE VELA E PARCO GIOCHI. Si propone l'**adattamento di un argine con una costruzione di una via esclusivamente pedonale sull'argine del torrente Vela** che colleghi Via Santi Cosma e Damiano con la strada arginale del fiume Adige, da inserire nel programma di collaborazione 2022 e seguenti tra Comune di Trento e PAT, con l'utilizzo delle squadre di operatori del Servizio Ripristino Ambientale.

SISTEMAZIONE CAPPELLA VOTIVA PRESSO IL CIMITERO DI VELA

E' necessario il **rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura della cappella sita nel cimitero di Vela**. La causa concorrente, oltre alle intemperie, è data anche dal proprietario confinante che ha effettuato un riporto di terreno, alzandone il livello, dietro il muro perimetrale al cimitero dove è presente la cappella. Si conferma con forza la richiesta di procedere legalmente contro il confinante che ha causato, con l'esecuzione di un sovrizzo di terreno, un danno alla cappella.

Un intervento auspicato è la **costruzione di un campo da calcio per bambini nell'ambito del centro sportivo della Vela**. Nel medesimo centro sportivo si richiede, previo stanziamento del necessario trasferimento ad ASIS, gestore della struttura, la realizzazione di un nuovo manto sintetico, al posto di quello in terreno naturale, a vantaggio di tutte le società sportive che oggi possono utilizzare la struttura; verrebbe consentita un'utilizzazione molto più intensa dell'impianto sportivo, non più vincolata, come invece è oggi, alle condizioni meteo favorevoli.

Con delibera n. 36 del 18 maggio 2021 è stata chiesta l'**installazione di barriere antirumore in località Centa**, alla quale si rimanda per i particolari.

Con delibera n. 4 del 2021 era stata approvata l'interrogazione avente per oggetto: "PARCO DEL TORRENTE VELA E DEL SENTER SAN VILI", che qui si ripropone per la sua attuazione.

## Cristo Re

È stato **finanziato il progetto per la ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo, che prevede la sistemazione di due edifici**; si chiede peraltro di completare il progetto, con un terzo edificio spogliatoio, come era stato ipotizzato nel progetto preliminare risalente a diversi anni or sono.

Si chiede di avviare l'iter progettuale per la **valorizzazione delle ex scuole Bellesini, dove potranno trovare sede sia il Polo sociale, che le varie associazioni del quartiere ed anche la circoscrizione**. Qui si deve cercare di ricavare una sala da utilizzare per i vari incontri sociali del quartiere. Da un'indagine effettuata nel quartiere emerge che mancano punti di ritrovo e di incontro per i giovani; sarebbe importante poter disporre di una sala per attività varie anche organizzate o seguite dagli operatori del Polo sociale.

Un ulteriore argomento che si torna proporre riguarda l'**annoso problema dell'ex casino al bersaglio**, in corso Buonarroti. Vi sono spinte contrastanti sul destino dell'immobile, non più inserito nel PRG con destinazione di abbattimento, e che qualcuno vorrebbe ristrutturare. Si chiede semplicemente di prendere una decisione in un senso o nell'altro, valutati gli aspetti pro e contro riguardo ad entrambe le scelte, superando così l'attuale situazione di completo abbandono dell'immobile. In considerazione del lunghissimo periodo trascorso da quando è stata lanciata la proposta di recupero, mai supportata però da alcuna offerta concreta di concorrere alla spesa e del grave stato di degrado dell'immobile, si propone di porre un termine per l'inoltro di concrete proposte di recupero dell'edificio e, qualora l'invito rimanga senza esito, di procedere senza indugio all'abbattimento ed alla sistemazione della piazza.

La **scuola materna Piccolo Principe necessita di alcuni semplici, ma fondamentali interventi migliorativi**, per rendere tale struttura al passo con i tempi, consistenti in un generale aggiornamento, riportati nella delibera n. 34 del 17 maggio 2021.

Si chiede infine di intervenire presso la Provincia per **accelerare il più possibile la costruzione delle barriere antirumore nel quartiere**, sia nel tratto di corso Buonarroti che di via Lavisotto.

Riguardo al problema derivante da rumore e vibrazioni provocati dal traffico ferroviario nel tratto Via Canestrini – via Lavisotto, la Circoscrizione ha approvato uno specifico documento, la delibera n. 21 del 18 maggio 2020, al quale si rimanda.

Altrettanto importante la realizzazione di barriere antirumore all'uscita nord della galleria della circonvallazione sotto il Dos Trento, nel tratto che va dalla parete rocciosa al rilevato in terra, come richiesto con delibera numero 16 del 2022.

Per quanto riguarda il **campo di atletica Covi Postal**, è importante poter concludere i lavori di realizzazione della tribuna e area sport indoor, intervenendo sulla sistemazione dell'edificio, mai completato a causa di problemi di stabilità.

Si ricorda inoltre la:

[Delibera 79 del 2021](#) AVENTE OGGETTO "PROPOSTA DI SISTEMAZIONI VARIE NEL RIONE CRISTO RE".

## **S. Martino**

**Rimane problematica Via di Pietrastretta, priva di marciapiede per un lungo tratto molto pericoloso** e, come dice il nome, "stretta", soprattutto nel tratto di monte. Un sopralluogo eseguito con i tecnici del Comune ha evidenziato i problemi esistenti, complessi e di non facile soluzione, ma assolutamente reali e che occorre affrontare quanto prima, seppure tenendo conto delle ristrettezze di bilancio. Ma, in particolare, la mancanza di marciapiede è veramente pericolosa, in presenza di un traffico veicolare intenso.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte **si chiede di mettere in sicurezza via di Pietrastretta con la costruzione di un marciapiede nel tratto tra la chiesa di San Martino ed il secondo tornante (civico n. 44 – 109).**

Il tratto di via della Spalliera soprastante il parco della Predara è privo di marciapiede ed è auspicabile la realizzazione di un marciapiede a sbalzo, esterno alla sede stradale, così da mettere in sicurezza i pedoni che transitano sulla via e contemporaneamente consentire di usufruire di uno splendido punto di vista sull'area del castello, particolarmente significativo dal punto di vista turistico.

Va recuperata alle visite Torre Verde, monumento importante della città e simbolo di questa Circoscrizione. Nel parco della Predara si chiede la realizzazione di una palestra di roccia e lo studio di una scala di collegamento tra via della Pontara ed il sottostante parco, a servizio delle scuole Sanzio (vedi delibera n. 28 del 2022)

La Circoscrizione ha approvato uno specifico documento, la delibera n. 33 del 17 maggio 2021, al quale si rimanda, relativamente la **richiesta di riqualificazione dell'area giochi nel parco di piazza Centa.**

## **Piedicastello**

In corrispondenza del **ponte sull'Adige di San Lorenzo**, questa Circoscrizione aveva chiesto in passato di **valutare la trasformazione di uno dei marciapiedi in pista ciclabile e questa richiesta viene rinnovata.**

Si segnala la necessità della **sistemazione della passerella pedonale che sovrappassa l'autostrada e collega via Cosma e Damiano con via Dos Trento** ed anche lo studio per la realizzazione di un marciapiede e la messa in sicurezza del tratto di strada compreso tra la rotatoria di accesso alla Vela ed il piazzale Divisioni Alpine.

È importante anche la realizzazione di **orti sociali nell'area dove è stato costruito il nuovo canile, che non ha occupato interamente gli spazi**, ma ha lasciato disponibili dei terreni che potrebbero proficuamente essere destinati a questo scopo. Con deliberazione n. 42 del 7 giugno 2021 questa Circoscrizione ha espresso parere favorevole senza osservazioni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del decentramento riguardo la Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 – Variante

2021 al PRG, che riguarda appunto l'area del nuovo canile e dove troveranno realizzazione gli orti sociali. A questo proposito è auspicabile individuare anche altre aree idonee allo scopo, anche di dimensione medio – piccole, ma ubicate vicino ai quartieri.

La **scuola materna di Piedicastello necessita di alcuni semplici interventi**, riportati nella delibera n. 34 del 17 maggio 2021.

Un altro intervento nel quartiere di Piedicastello riguarda la possibilità di creare un collegamento ciclo pedonale con la località San Nicolò, intervento richiesto più volte anche dalla Circoscrizione di Ravina. Si chiede pertanto di elaborare una proposta progettuale, al fine di valutare la possibilità di realizzare l'opera, nonché i relativi costi.

Si rammenta la necessità di interventi di completamento della rete acque bianche comunali in via Brescia ed in via Canestrini (questa in centro storico), vedi [Delibera n. 60 del 2021](#)

Con [delibera 16 del 2022](#). avente ad oggetto: "BARRIERE ANTIRUMORE A PIEDICASTELLO", è stato chiesto di completare l'intervento che il Comune eseguirà su delega della PAT, di allargamento della corsia dello svincolo per il ponte di S. Giorgio, a tutela delle abitazioni limitrofe. Il finanziamento è insufficiente e va adeguato con ridotta spesa. Non è ammissibile che la circonvallazione cittadina, in pieno centro, sia priva delle barriere antirumore.

Si ribadisce la **richiesta che il parcheggio "provvisorio" all'area ex Italcementi rimanga tale e venga eliminato prima possibile:**

### **Centro Storico:**

Si rinnova la richiesta di:

**allargamento dello scivolo in entrata ed in uscita del sottopasso ferroviario di via Canestrini e di Corso Buonarroti**, destinati all'accompagnamento delle biciclette, così da renderli adatti anche al passaggio di una valigia con ruote e di passeggini per bambini;

considerato che la riqualificazione di piazza S. Maria Maggiore, anche a fronte dell'intervento sinergico tra Amministrazione comunale, privati e Associazioni, sta producendo dei risultati positivi, si chiede che l'Amministrazione stessa si faccia parte attiva e facilitatrice nel percorso di individuazione delle possibilità di valorizzazione/recupero e riutilizzo dell'edificio ex Unicredit, attualmente sfitto e da tempo abbandonato.

realizzare alcuni **bagni pubblici** nella città, in località centrali che questa Circoscrizione si riserva di segnalare a breve con specifico documento.

Con [delibera n. 3 del 2022](#), avente per oggetto: "SOTTOPASSO IN VIA LAMPI", erano stati chiesti per l'ennesima volta, interventi di sbarriamento del sottopasso.

Con [delibera n. 84 del 2021](#). avente per oggetto "PROPOSTA DI ABBATTIMENTO RELITTO", era stato chiesto di procedere con urgenza all'abbattimento dell'ex distributore posto sulla rampa di accesso al cavalcaferrovia di S. Lorenzo, luogo di ritrovo per disperati e discarica a cielo aperto.

### **OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

Sono opere che possono sembrare "minori", ma che invece il cittadino vede assolutamente importanti, forse più delle cosiddette grandi opere. Senza un'adeguata manutenzione ogni struttura deperisce e decade, con un progressivo peggioramento della qualità complessiva. Per questo è estremamente importante quanto segue:

- 1) **manutenzione straordinaria locali ex casa custode presso le scuole Bellesini** per utilizzarlo per l'attività di Giocastudiamo.
- 2) trovare, nelle **immediate vicinanze del polo scolastico dei Solteri, uno spazio adeguato per il doposcuola** e le attività per i bambini.
- 3) **arricchire il parco dei Solteri di attrezzature adatte ai giovani** (canestro, parete per arrampicare)

- 4) **manutenzione ordinaria e straordinaria** (impianto riscaldamento da sdoppiare) presso il **Centro sociale Bruno Visintin** ai Solteri;
- 5) **costruzione del ponte di collegamento tra l'area Sativa, Rigotti, discarica e la sinistra Adige**, anche alla luce dell'ipotizzato potenziamento della discarica da parte della PAT. Si chiede un forte impegno del Comune verso la PAT stessa, cui compete la costruzione del ponte sull'Adige.
- 6) **manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste ciclabili vetuste e più strategiche della città**, come è stato fatto lodevolmente per quelle di Via del Brennero e via Pranzelores, che rappresentano un'arteria importante e fondamentale per la mobilità ciclistica;
- 7) per far ripartire l'economia e insieme accelerare e favorire la transizione ecologica della nostra città, verso una sempre maggiore sostenibilità, **preciso impegno del Comune per la realizzazione di nuove piste ciclabili e sostituzione delle vecchie rastrelliere per le biciclette con i nuovi archetti portabici "blocca telaio"**, molto più funzionali e sicuri contro i furti.
- 8) Il piano di razionalizzazione dei cestini rifiuti sul territorio, che Dolomiti Ambiente deve presentare a questa Circoscrizione, dovrà garantire un'adeguata diffusione al fine di prevenire abbandoni di rifiuti sempre possibili se il numero di cestini è inadeguato o insufficiente; inoltre si chiede di installare nei parchi della Circoscrizione i cestini/raccoglitori per la raccolta differenziata; pur consapevoli che spesso il loro utilizzo si è rivelato non corretto, si ritiene comunque molto importante stimolare nei nostri concittadini una maggiore sensibilità ambientale e di incentivo all'adozione di comportamenti sempre più attenti alla qualità del nostro territorio.

*Questa Circoscrizione è comunque sempre disponibile al confronto e dibattito sulla definizione delle priorità, essendo uno strumento partecipativo di ascolto del territorio e di proposizione all'Amministrazione comunale."*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE  
f.to BALDO

IL PRESIDENTE  
f.to Geat

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

\_\_\_\_\_ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO \_\_\_\_\_

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E BILANCIO TRIENNALE 2023 - 2025.

---

**Votazione appello nominale**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 13

**Favorevoli:** n. 13 (Attolini, Condini, Covi, Fontanari, Franceschini, Geat, Hejazi, Loss, Manara, Mason, Valentini, Vigorito, Zanella)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 30.06.2022

il Segretario circoscrizionale  
Renzo Baldo  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

\_\_\_\_\_ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO \_\_\_\_\_

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E BILANCIO TRIENNALE 2023 - 2025.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 30.06.2022

il Segretario circoscrizionale  
**Renzo Baldo**  
(firmato elettronicamente)